

COMITATO DI QUARTIERE FORO BOARIO – SAN BENEDETTO

Verbale dell'assemblea pubblica del 10/10/2023

Il giorno 10 ottobre 2023, alle ore 20:45, presso la sala parrocchiale di San Benedetto in via Gorizia 264 si è svolta l'ASSEMBLEADELLA RIPARTENZA rivolta ai cittadini alluvionati del quartiere San Benedetto per la condivisione di idee e progetti per aiutar persone e famiglie a ricominciare.

Per il comitato di quartiere sono presenti: Poggi, Foschi, Zanetti.

Sono presenti oltre un centinaio di residenti.

Poggi e Zanetti la parrocchia di San Benedetto per aver concesso la sala per la riunione poiché la sede del quartiere a Foro Boario è indisponibile da mesi.

Ripercorrendo i giorni dell'alluvione Poggi e Zanetti ringraziano Alessandro Gasperini il coordinatore del quartiere Pianta Ospedaletto Coriano che, mentre Poggi coordinava gli aiuti in Via Autoparco per la zona Pelacano/Isonzo, si è preso in carico l'organizzazione degli aiuti nella zona Gorizia/Lunga grazie anche alla disponibilità del circolo Arci InZir che ha aperto la propria sede per accogliere i volontari e smistare gli aiuti.

Poggi e Zanetti introducono quindi gli ospiti intervenuti

Il direttore della Caritas diocesana Filippo Monari e i suoi collaboratori illustrano ai presenti i progetti di prossimità messi in campo dalla Caritas e l'attivazione dei centri di ascolto dedicati agli alluvionati. I residenti del quartiere possono rivolgersi sia a quello presso la sede della parrocchia di San Benedetto che a quello presso la parrocchia di Ravaldino.

La dottoressa Silva Borghini in rappresentanza dell'associazione EssereCon di Forlì illustra il progetto PantaRei finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì che prevede interventi gratuiti sul territorio per aiutare le persone a gestire gli stati emotivi conseguenti agli eventi traumatici vissuti a causa dell'alluvione. Si prevede di organizzare all'interno del quartiere per gli alluvionati (e non) una ciclo di sei incontri a partire da inizio novembre.

Poggi, ringraziando gli ospiti invita tutti i presenti a non avere remora o vergogna e farsi aiutare sia materialmente che psicologicamente.

Zanetti presenta quindi Daniele Cortesi che dopo aver brevemente illustrato scopi ed attività del Comitato NoMegastore propone un progetto di collaborazione con la cooperativa La Stadera di Ravenna. A seguito dei danni subiti con l'alluvione tutte le attività commerciali di carattere alimentari nella zona Pelacano/Isonzo sono state chiuse. Poggi e Zanetti si sono così rapportate con il comitato NoMegastore che ha organizzato un incontro con i rappresentanti della Cooperativa La stadera per valutare la possibilità d'esportare l'esperienza ravennate anche a Forlì.

Preso atto dell'interesse manifestato dai presenti si propone di organizzare a novembre in questa stessa sede un incontro con i rappresentanti della cooperativa ravennate. Nel frattempo si cercheranno nella zona Pelacano/Isonzo locali sfitti da adibire a sede dell'attività commerciale.

Poggi e Zanetti informano che a breve sarà avviato un progetto di decorazione artistica del sottopasso di Via Isonzo. L'intervento è possibile grazie ai fondi messi annualmente a disposizione dei quartieri per attività ludico/culturali. A causa dell'alluvione i fondi del quartiere San Benedetto 2023 erano ancora quasi tutti disponibili. Grazie al quartiere Pianta Ospedaletto Coriano che ha messo a disposizione anche la sua quota di finanziamento è stato possibile elaborare con l'associazione Mato Grosso un progetto di

riqualificazione attraverso un intervento pittorico che richiama sia il tema della vicinanza tra le due parti del quartiere che il tema dell'alluvione e della rinascita. Oltre ai ragazzi del Mato Grosso collaboreranno anche i ragazzi della scuola Maroncelli. E Poggi invita tutti i residenti a partecipare all'attività decorativa e, chi può, a donare al Mato Grosso per il sostentamento delle loro attività benefiche.

Si prendono quindi in esame le varie problematiche strutturali conseguenti all'alluvioni connesse alla pulizia fogne, pulizie strade, ecc. Preso atto di tutte le segnalazioni anche documentate si predispone un documento riepilogativo con evidenziate le criticità e le richieste. Il documento viene letto ed approvato dall'assemblea e si chiede alla coordinatrice di inviarlo all'amministrazione comunale e ad Alea

Viene poi affrontato il problema dello stato precario in cui versano le aree verdi determinato sia dai danni causati dall'alluvione che dal degrado determinato da frequentazioni serali e notturne di soggetti estranei al quartiere. Si predispone una nota da inviare al questore ed al comandante della municipale.

Poggi e Zanetti informano quindi della manifestazione di sabato 14 ottobre "Appello per l'Appennino". Il quartiere ha aderito e parteciperà con un proprio striscione identificativo

I partecipanti all'unanimità approvano le decisioni assunte e alle ore 22.30 si dichiara chiusa la seduta.

Tabella decisioni/richieste

Decisioni assunte	Richiesta	Note
Avvio incontri sostegno psicologico		Inizio novembre
Programmazione assemblea con cooperativa La Stadera		Inizio novembre
Segnalazioni e richieste interventi urgenti per ripristino condizioni di sicurezza e decoro del quartiere	Invio agli assessori ed uffici competenti- invio ad Alea	IMMEDIATO
Segnalazioni interventi urgenti per tutela sicurezza aree verdi	Invio al questore e comandante polizia municipale	IMMEDIATO
Partecipazione Manifestazione sabato 14 ottobre		Con striscione identificativo del quartiere

La seduta è chiusa alle ore 22:30

La coordinatrice Loretta Poggi